

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 18 SETTEMBRE 2000

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 7)

IV Sessione Straordinaria

L'anno 2000, il giorno 18 del mese di settembre, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 2276 del 12.9.2000, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10,03.

Presidenza del Presidente Bonaduce.

Funge da Segretario il Consigliere Fasolo.

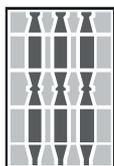
Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Bonaduce Giorgio; 2) Fasolo Marco; 3) Finamonti Moreno; 4) Monelli Danilo; 5) Pacioni Costantino; 6) Ripa di Meana Carlo; 7) Vinti Stefano.

Risultano assenti:

1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bocci Gianpiero; 4) Bottini Lamberto; 5) Brozzi Vannio; 6) Crescimbeni Paolo; 7) Di Bartolo Federico; 8) Donati Maurizio; 9) Girolamini Ada; 10) Gobbini Edoardo; 11) Laffranco Pietro; 12) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 13) Liviantoni Carlo; 14) Lorenzetti Maria Rita; 15) Melasecche Germini



Enrico; 16) Modena Fiammetta; 17) Pagliacci Marcello; 18) Ronconi Maurizio; 19) Rosi Maurizio; 20) Rossi Luciano; 21) Sebastiani Enrico; 22) Spadoni Urbani Ada; 23) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,05, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,28 (sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 25: essendo entrati i Consiglieri Antonini, Baiardini, Bocci, Bottini, Brozzi, Crescimbeni, Di Bartolo, Donati, Gobbini, Laffranco, Liviantoni, Lorenzetti, Modena, Pagliacci, Ronconi, Rosi, Sebastiani e Zaffini).

OGGETTO N. 1 - Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del 24.7.2000.

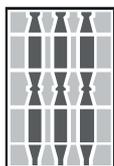
Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2 - Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente rende noto che la I Commissione ha chiesto, ai sensi dell'art. 27 - comma terzo - del Regolamento interno, che venga iscritto all'ordine del giorno l'atto n. 116 - proposta di atto interno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Posta in votazione, detta richiesta è accolta all'unanimità dei voti espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (oggetto n. 93).

Il Presidente comunica quindi che è stato richiesto, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento interno, che sugli atti di seguito indicati venga adottata la procedura d'urgenza:



- atto n. 156 - disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione dell'Umbria per l'esercizio finanziario 1999";
- atto n. 138 - proposta di legge di iniziativa del Consigliere Ripa di Meana, concernente: "Integrazione della legge regionale 24.3.2000, n. 27 - Piano Urbanistico Territoriale".

Nessuno chiede di intervenire sulla richiesta riguardante l'atto n. 156.

Posta in votazione, la richiesta medesima è accolta con 18 voti favorevoli e 7 contrari espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

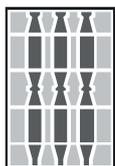
Non vi sono interventi neanche sulla richiesta riguardante l'atto n. 138.

Posta in votazione, la richiesta medesima è parimenti accolta con 18 voti favorevoli e 7 contrari espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente comunica poi che la Giunta regionale ha fornito, ai sensi degli artt. 58 e 61 del Regolamento interno, risposta relativamente ai seguenti atti:

- atto n. 96 - interrogazione del Consigliere Spadoni Urbani, concernente: "Stato di attuazione della legge regionale 18.4.1997, n. 14 - Norme sull'amministrazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e delle Aziende sanitarie locali";
- atto n. 110 - interpellanza del Consigliere Sebastiani, concernente: "Rapporti con gli Umbri residenti all'estero".

Comunica altresì che la Senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, Presidente dell'Intergruppo al Senato della Repubblica, ha fatto pervenire nota con la quale, a nome del Comitato Centrale del Giubileo 2000, fa presente che il giorno 5 novembre p.v., nella Basilica di San Pietro, in Vaticano, sarà celebrato il Giubileo dei Parlamentari e dei Governanti. L'invito a partecipare - prosegue il Presidente - è rivolto a tutti i Consiglieri, i quali - precisa - sono pregati, ove interessati, di comunicare la

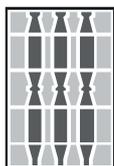


propria adesione all'Ufficio Cerimoniale del Consiglio regionale entro il 20 settembre p.v.

Comunica inoltre che il Presidente della Giunta regionale ha dato notizia, ai sensi dell'art. 2/bis - comma terzo - della legge regionale 21.3.1995, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, di aver emanato i seguenti decreti:

- n. 139 del 21.7.2000, concernente: "Legge 8.8.1991, n. 264 - art. 5 - Nomina di rappresentanti nella Commissione regionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, in sostituzione di precedenti designazioni";
- n. 140 del 25.7.2000, concernente: "Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria - Designazioni di competenza regionale nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Revisori dei Conti";
- n. 141 del 25.7.2000, concernente: "Rinnovo del Comitato consultivo regionale per il territorio";
- n. 149 del 29.7.2000, concernente: "Legge regionale 26.10.1994, n. 35 - art. 11 - Nomina dell'Amministratore unico dell'A.R.U.S.I.A.";
- n. 152 del 10.8.2000, concernente: "Ricostituzione della Commissione alloggi presso l'Istituto per l'edilizia residenziale pubblica di Terni";
- n. 153 del 10.8.2000, concernente: "Ricostituzione della Commissione alloggi presso l'Istituto per l'edilizia residenziale pubblica di Perugia";
- n. 154 del 10.8.2000, concernente: "Art. 12 della legge regionale 2.5.1983, n. 12 - Rinnovo delle Commissioni tecniche consultive presso gli Istituti per l'edilizia residenziale pubblica di Perugia e Terni";
- n. 157 del 16.8.2000, concernente: "Nomina, ai sensi dell'art. 166 - comma quarto - del D.P.R. 29.12.1973, n. 1092, dei rappresentanti regionali in seno al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie".

Il Presidente rivolge quindi comunicazione al Consiglio a seguito della sua recente decisione di aderire - in modificazione della scelta operata ad inizio Legislatura - al Gruppo consiliare del Partito della Rifondazione Comunista. Al riguardo, il Presidente significa - tra l'altro - che si è trattato di una scelta personale e sofferta, che attiene ad un percorso di soggettiva maturazione di decisioni politiche e che non interferisce, né modifica, la misura e la natura dell'impegno e delle alte responsabilità che il Consiglio



regionale lo ha chiamato ad esercitare nel momento in cui lo ha eletto a tale carica.

Comunica inoltre che, in data 14.9.2000, è pervenuta alla Presidenza del Consiglio, a firma dei Consiglieri Crescimbeni, Melasecche Germini, Ronconi e Sebastiani, mozione concernente: "Richiesta di chiarimenti al Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria". In proposito, rende noto che l'Ufficio di Presidenza, nella riunione del 15.9 successivo, ai sensi dell'art. 3 - comma primo - lett. g) - del Regolamento interno, ha deciso di ritenere l'atto suddetto irricevibile, rilevando come, per il principio generale della tipicità degli atti amministrativi, ogni atto debba corrispondere ad uno schema legale, cioè essere tipico non soltanto nella forma, ma anche nella funzione che si prefigge. Con riguardo, infatti, alla funzione della mozione che si concretizza - prosegue il Presidente - in un voto da parte del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza ha giudicato inammissibile un voto del Consiglio stesso che impegni - come proposto nel caso di specie - il Presidente dell'Assemblea a motivare non comportamenti di natura istituzionale, ma scelte politiche di natura personale, osservando che cosa diversa sono i comportamenti della Presidenza strumentali al corretto funzionamento dell'Istituzione da scelte politiche tese al perseguimento di un programma politico.

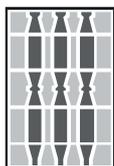
Quindi, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Baiardini, il quale formula la proposta che - previa sospensione della seduta - i Capigruppo si riuniscano assieme all'Ufficio di Presidenza allo scopo di definire l'organizzazione dei lavori della seduta medesima.

Sulla proposta, parla il Consigliere Crescimbeni.

Dopo il Consigliere Crescimbeni, interviene il Consigliere Ronconi.

Posta in votazione, la proposta suddetta è accolta all'unanimità dei voti espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Lignani Marchesani e Melasecche Germini).

Sospesa alle ore 10,52, la seduta riprende alle ore 13,08.



Il Consigliere Baiardini riferisce sull'esito della sospensione, proponendo che il Consiglio sospenda ulteriormente la seduta per riprenderla nel pomeriggio e che nel frattempo venga valutata da parte dei Gruppi la possibilità della redazione di una mozione che consenta lo svolgimento da parte dell'Assemblea di un dibattito sulle problematiche cui il Presidente del Consiglio ha fatto riferimento nella sua ultima comunicazione, nonché sulle vicende politiche che hanno catalizzato l'attenzione della pubblica opinione nelle ultime settimane.

Con riferimento all'intervento reso dal Consigliere Baiardini, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Crescimbeni.

Interviene poi, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Ronconi.

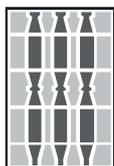
Dopo il Consigliere Ronconi, interviene, con riferimento al disegno di legge n. 156 - per il quale il Consiglio ha in precedenza deliberato che venga adottata la procedura d'urgenza - il Consigliere Spadoni Urbani.

Quindi, con riferimento al precitato intervento del Consigliere Baiardini, parla il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti.

Infine, dopo aver svolto intervento riferito all'intervento precedentemente reso dal Consigliere Spadoni Urbani, il Presidente dell'Assemblea - sono le ore 13,26 - dichiara la seduta sospesa (prevede l'avviso di convocazione della seduta medesima una pausa dei lavori con inizio alle ore 13,30).

La seduta riprende alle ore 16,20.

Il Presidente rende noto che l'Ufficio di Presidenza, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, ha deciso di iscrivere all'ordine del giorno (come oggetti nn. 94 e 95) le mozioni nn. 181 e 182, presentate, rispettivamente, dai Consiglieri Crescimbeni, Melasecche Germini, Ronconi e Sebastiani e dai Consiglieri Bottini, Baiardini, Liviantoni, Vinti, Donati, Girolamini, Ripa di Meana e Finamonti ai sensi dell'art. 69 - comma terzo - del Regolamento interno.



Comunica altresì che l'Ufficio di Presidenza, a termini della medesima norma regolamentare, ha inoltre deciso che dette mozioni vengano trattate immediatamente.

Ciò comunicato, il Presidente dispone, ai sensi dell'art. 70 - comma primo - del Regolamento interno, che le mozioni precitate formino argomento di una discussione unica, proponendo al Consiglio che venga consentito a ciascun Consigliere di partecipare - per un tempo non eccedente i quindici minuti - a tale discussione.

Sulla proposta del Presidente, parlano il Consigliere Liviantoni, il Consigliere Ronconi e il Consigliere Crescimbeni.

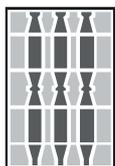
Terminato l'intervento del Consigliere Crescimbeni, il Presidente significa che, non essendoci su detta proposta unanimità di consensi, la discussione delle mozioni succitate avrà luogo a norma del Regolamento interno, con l'intervento - in conformità a quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento medesimo - di un solo Consigliere per Gruppo e di un rappresentante della Giunta regionale.

Interviene, poi, nuovamente il Consigliere Liviantoni.

Terminato l'ulteriore intervento del Consigliere Liviantoni, si passa alle mozioni di cui ai precitati oggetti nn. 94 e 95.

OGGETTO N. 94 - Intendimenti della Giunta regionale ai fini del rilancio dell'attività di Governo attardata dalla polemica politica in atto tra i partiti della maggioranza.
Mozione dei Consiglieri Crescimbeni, Melasecche Germini, Ronconi e Sebastiani.
Atti n. 181.

OGGETTO N. 95 - Rilancio dell'azione politica e programmatica del Consiglio regionale.
Mozione dei Consiglieri Bottini, Baiardini, Liviantoni, Vinti, Donati, Girolamini, Ripa di Meana e Finamonti.



Atti n. 182.

Il Consigliere Crescimbeni illustra la mozione recata dall'oggetto n. 94.

All'intervento del Consigliere Crescimbeni segue quello del Consigliere Bottini, il quale illustra la mozione di cui all'oggetto n. 95.

Nella discussione, intervengono i Consiglieri Donati, Melasecche Germini, Baiardini, Sebastiani,

– Presidenza del Vice Presidente Modena –

Liviantoni,

– Presidenza del Presidente Bonaduce –

Ripa di Meana, Finamonti e Ronconi, l'Assessore Girolamini, i Consiglieri Lignani Marchesani e Vinti

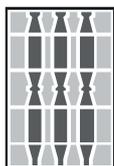
– Presidenza del Vice Presidente Modena –

e il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti.

Conclusasi la discussione, i Consiglieri che hanno illustrato le mozioni - Bottini e Crescimbeni - dichiarano di rinunciare alla replica.

Quindi, il Presidente dell'Assemblea - nessuno avendo chiesto la parola per dichiarazione di voto su tale atto - pone in votazione la mozione di cui all'oggetto n. 94.

Il Consiglio, con 8 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti (è entrato l'Assessore Girolamini e sono usciti i Consiglieri Bonaduce e Zaffini), non approva.



Per dichiarazione di voto sulla mozione recata dall'oggetto n. 95, intervengono i Consiglieri Baiardini, Melasecche Germini, Ronconi, Donati, Crescimbeni e Liviantoni.

Posta in votazione, la mozione medesima è approvata con 18 voti favorevoli e 7 contrari espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Lignani Marchesani), secondo la deliberazione di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente verbale.

Comunicato il risultato della votazione, il Presidente - sono le ore 19,30 - dichiara la seduta tolta.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Rossi Luciano).

(Tutti i membri di Giunta esterni al Consiglio hanno partecipato alla seduta).

L'ESTENSORE

dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Fasolo

Pietro Laffranco

I PRESIDENTI DI TURNO

Giorgio Bonaduce

Fiammetta Modena

/ma